



# I.I.S. BODONI-PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE  
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO - VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S. BODONI - PARAVIA

Prot. 6569/c4

Torino, 24/11/2017

**OGGETTO** : Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.1 – *“Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Autorizzazione progetto 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59 nota MIUR AOODGEFID/31708 del 24.07.2017. CUP B19G16001180007 Avviso interno selezione Tutor.*

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

**Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Visto** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

**Visti** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**Visto** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**Visto** l’avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.1 – *“Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità”;*

**Vista** la trasmissione on-line in data 14.11.2016, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all'Autorità di Gestione del Progetto **"Integrazione in Barriera"**, approvato dagli Organi Collegiali della Scuola, e l'inoltro del progetto/candidatura n. 32073 generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico in data 25 novembre 2016;

**Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 23/01/2016, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016/2019;

**Vista** la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/31708 del 24 luglio 2017 di autorizzazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione/sottoazione 10.1.1A, codice identificativo progetto 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59 del PON *"Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* ed il relativo finanziamento di € 40.656,00;

**Visto** il proprio provvedimento prot. n. 6231 dell'08.11.2017 di formale assunzione al Programma Annuale 2017 del finanziamento di € 40.656,00 e con il quale è stato istituito l'aggregato P21 **"Integrazione in Barriera 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59"** – PON *"Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"*;

**Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 57 dell'08.11.2017 di presa d'atto del provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 6231 dell'08.11.2017 e relativo alla formale assunzione al Programma Annuale 2017 del finanziamento di € 40.656,00 e l'istituzione dell'aggregato P21 **"Integrazione in Barriera" 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59** – PON *"Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"*;

**Visto** la delibera (punto7) del Collegio dei Docenti del 18 ottobre 2017 con la quale è stata elaborata l'integrazione del PTOF 2016/2019;

**Visto** la delibera (punto 8) del Collegio dei Docenti del 18 ottobre 2017 con la quale sono stati definiti i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi dei Tutor;

**Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 58 dell'08.11.2017 con la quale è stata approvata l'integrazione del PTOF 2016/2019;

**Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 59 dell'08.11.2017 con la quale sono stati deliberati i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi dei Tutor;

**Considerato** che il percorso formativo di cui al progetto **"Integrazione in Barriera 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59"** – PON *"Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* prevede nr. 6 tutor;

**EMANA**  
**IL SEGUENTE AVVISO INTERNO**  
**PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI TUTOR D'AULA**  
**DA IMPIEGARE NEL PROGETTO**

**"Integrazione in Barriera" 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59** – PON *"Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"*

## OBIETTIVI GENERALI

Il PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l’Obiettivo specifico 10.1. e l’Azione 10.1.1 – sono volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Il progetto “Integrazione in Barriera! 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59” autorizzato e finanziato comprende i seguenti otto moduli di 30 ore cadauno:

1

**Titolo modulo: ARTE URBANA: la città che vivo, la città che voglio**

### **Descrizione modulo**

Il progetto “la città che vivo, la città che voglio” inciderà positivamente sulla realtà territoriale (quartiere di periferia con alto numero di migranti) migliorando la condivisione e la coesione sociale.

Rafforzare la motivazione e riorientare studenti a rischio di insuccesso scolastico e di dispersione è l’obiettivo del progetto.

Esso si realizza attraverso l’arte del graffito, forma di un’espressione dell’arte contemporanea, l’apprendimento della tecnica pittorica e la conoscenza delle tradizionali connessioni tra la street art e la musica.

Fondamentale sarà l’analisi comparativa tra l’uso artistico della bomboletta e l’uso vandalico della stessa. Il progetto terminerà con la realizzazione di un graffito.

2

**Titolo modulo: Circostanza**

### **Descrizione modulo**

Le attività proposte avranno come obiettivo prioritario la coesione del gruppo classe, elemento indispensabile per il buon andamento dell’anno scolastico ed il benessere degli studenti a scuola, allo stesso tempo i percorsi punteranno a far conoscere agli studenti una realtà, ovvero quella della Fondazione UCI Onlus, sita nello stesso territorio dell’Istituto Bodoni-Paravia, dove potranno trascorrere del tempo libero di qualità, sperimentandosi in una attività artistico - educativa che li potrà supportare nel loro percorso di crescita.

L’obiettivo del Circo sociale è quello di sviluppare e incrementare nei giovani la consapevolezza di sé, l’autonomia, la cooperazione, l’autodisciplina e molti altri valori attraverso pedagogia alternativa al fine di trasformare le prospettive e le capacità dei giovani a rischio.

Di primaria importanza è condividere con tutti voi l’intento della nostra Fondazione Onlus di poter offrire, in un momento così delicato per la nostra nazione, le istituzioni, le associazioni, le famiglie ed i ragazzi spazi dove poter vivere momenti di crescita sana e positiva, di condivisione di competenze, prospettive e sogni, poiché il progetto Circostanza sin dalla sua nascita nel 2005 è il circo in una stanza per cambiare le circostanze della vita.

Ispirati dalla citazione di A.S. Makarenko che ci ricorda come educare l’uomo significhi dargli il senso della prospettiva ovvero della gioia nelle vie del domani, le attività di CircoStanza coinvolgono ragazzi normodotati, adolescenti a rischio di emarginazione sociale e culturale ed a rischio di devianza, ragazzi e giovani adulti diversamente abili, ragazzi che abbiamo voglia e bisogno di mettersi in gioco attraverso le arti del circo.

L’obiettivo di questo percorso non si limita solo all’apprendimento delle tecniche circensi ma mira piuttosto, ad aiutare i partecipanti a migliorare la propria autostima, ad apprendere a cooperare, ad aumentare la fiducia in sé e negli altri, a sviluppare competenze sociali e ad esprimere la propria creatività esplorando il proprio potenziale.

Il **circo sociale** è un potente catalizzatore di cambiamento sociale poiché aiuta le persone marginalizzate ad assumere un ruolo attivo all'interno della comunità.

3

**Titolo modulo: DAL GESTO ALLA PAROLA. TECNICHE DI ESPRESSIONE TEATRALE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA**

**Descrizione modulo:**

*Il progetto intende promuovere e diffondere la cultura dell'inclusività per garantire il diritto allo studio di tutti gli allievi. Le modalità di espressione teatrale, liberando idee creative, emozioni, spirito di collaborazione, permetteranno di favorire il senso di appartenenza ad una comunità di pari fondata sul rispetto della diversità dei singoli individui. Il laboratorio teatrale, condotto da esperti e da docenti dell'I.I.S. Bodoni-Paravia, garantirà un ambiente di apprendimento accogliente e di supporto e verrà svolto in orario pomeridiano coinvolgendo in primis gli allievi stranieri e con Bisogni educativi speciali. Al termine delle attività laboratoriali saranno realizzati uno spettacolo, la locandina dello spettacolo, un video di documentazione delle attività svolte e un book fotografico. Ciò permetterà di sviluppare competenze cross-curricolari e favorirà la disseminazione della buona pratica sul territorio mediante la partecipazione allo spettacolo e la pubblicazione sui social del video di documentazione.*

4

**Titolo modulo: DIFESA PERSONALE: semplici tecniche di difesa.**

**Descrizione modulo:**

Il progetto sulla difesa personale intende prevenire il disagio giovanile che in ambito scolastico può sfociare in episodi di bullismo. Lo scopo della difesa è rivolto alla neutralizzazione dell'aggressione e all'acquisizione di principi utili a salvaguardare la propria integrità fisica e a prevenire situazioni di rischio.

Formare e sensibilizzare gli studenti, al fine di controllare il proprio corpo e le proprie emozioni in caso di comportamenti aggressivi (risse, forme di bullismo e provocazioni verbali o fisiche).

L'obiettivo è quello di imparare semplici tecniche immediate ed efficaci che possono servire a difendersi da persone malintenzionate, aumentando l'effetto sorpresa, la determinazione mentale (autocontrollo, valutazione del pericolo, linguaggio del corpo, emozioni).

Le nozioni tecniche si imparano possibilmente per non doverle usare e servono per riconoscere le situazioni critiche prima che sfocino in uno scontro, permettendo di gestire ed evitare l'aggressione.

5

**Titolo modulo: Grande madre lingua per tutti**

**Descrizione modulo:**

*Il progetto intende promuovere e diffondere la conoscenza e l'uso della lingua italiana e incrementare la lettura di testi a partire da una didattica inclusiva e basata anche sulle competenze digitali per favorire l'accesso degli allievi DSA, BES e stranieri neo arrivati in Italia nelle prove per competenze e/o standardizzate al fine di migliorarne i risultati. Ciò è in buona parte possibile se si padroneggia la lingua italiana. Il progetto intende pertanto fornire corsi di supporto allo studio della lingua italiana, sia come L1 per soggetti con difficoltà di apprendimento pregresse sia come L2 per gli allievi stranieri. Unitamente ai corsi di supporto allo studio, da svolgersi in orario pomeridiano, è previsto un corso di formazione per docenti sulla didattica della lingua e sulla semplificazione del testo condotto da docenti dell'IIS Bodoni-Paravia e da esperti esterni. Il corso sulla didattica della lingua sarà impostato secondo la metodologia CLIL (già in uso per la lingua inglese) che prevede ampio uso di risorse digitali (es. Accademia della Crusca online su FB) per la produzione dei materiali, le esercitazioni e la valutazione. Allo stesso tempo, per favorire le capacità espressive degli allievi e la comunicazione in lingua italiana, sono previsti seminari di dialogo socratico e caffè filosofico, condotti da*

*docenti dell'IIS in collaborazione con esperti dell'Università degli Studi di Torino e del Circolo dei Lettori di Torino. Per favorire la didattica per competenze, la disseminazione dei risultati ed eventualmente l'alternanza scuola lavoro, si prevede una documentazione delle attività e del materiale prodotto come ad es. un archivio delle buone pratiche e un prontuario sulla semplificazione del testo.*

*Per gli allievi zero parlanti si intensificherà l'intervento di supporto allo studio della lingua italiana (anche in orario diurno) con particolare attenzione ai linguaggi settoriali e si organizzeranno inoltre attività specifiche pomeridiane per favorire il dialogo interculturale, l'integrazione e la conversazione (laboratorio teatrale, dialogo socratico, laboratorio di fotografia e cinematografia).*

6

### **Titolo modulo: Pedagogia dei genitori**

#### **Descrizione modulo**

La famiglia è una componente essenziale e insostituibile dell'educazione. Spesso le viene attribuito un ruolo debole e passivo che induce alla delega ai cosiddetti esperti. La famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative.

La metodologia evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi, mediante iniziative mirate a promuovere la conoscenza e la diffusione di Pedagogia dei Genitori. Si realizza mediante le seguenti azioni:

Raccolta, pubblicazione e diffusione delle narrazioni dei percorsi educativi dei genitori

Formazione da parte dei genitori degli esperti e dei professionisti che si occupano di rapporti umani (insegnanti, medici, educatori, giudici, assistenti sociali, ecc.)

Presentazione dei principi scientifici riguardanti Pedagogia dei Genitori tramite ricerche, studi e convegni.

Pedagogia dei Genitori si esprime attraverso: la pedagogia della responsabilità: la famiglia adempie ai compiti dell'educazione e ne risponde al mondo la pedagogia dell'identità: l'amore dei genitori fa sviluppare una consapevolezza che permette alla persona di riconoscersi la pedagogia della speranza: la speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita, del pensami adulto la pedagogia della fiducia: la fiducia della famiglia non solo sostiene le potenzialità del figlio, ma le fa nascere la pedagogia della crescita: i genitori sono testimoni e attori del percorso di sviluppo del figlio.

Pedagogia dei Genitori propone il Patto educativo scuola, famiglia, sanità, promosso dall'Ente Locale in cui i genitori assumono un ruolo attivo grazie al riconoscimento delle loro competenze.

### **CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI COMPARATIVI TUTOR AULA**

Il tutor dovrà possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche di produttività individuale, necessarie alla gestione della piattaforma infotelematica MIUR (o GPU) per la documentazione dei progetti PON.

La graduatoria sarà redatta sulla base delle seguenti griglie di valutazione.

#### **A) Titoli di Studio:**

N.B. viene valutato solo il titolo superiore.

A1	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110 e lode	Punti 5,00
A2	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110	Punti 4,75
A3	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 105 a 110	Punti 4,50
A4	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 101 a 104	Punti 4,00
A5	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto fino a 100	Punti 3,50
A6	Laurea triennale	Punti 3,00
A7	Diploma di scuola secondaria superiore	Punti 2,00

#### **B) ESPERIENZE PROFESSIONALI**

B1	Per <i>ogni anno di insegnamento</i> scolastico presso Istituzioni Educative Statali di secondo grado	Punti 0,50
B2	Per <i>ogni attività di tutor o referenti in progetti</i> finanziati dal Fondo Sociale Europeo, bandi CIPE, bandi MIUR, bandi regionali, provinciali e comunali.	Punti 0,75

#### **C) TITOLI / FORMAZIONE afferenti la tipologia di intervento**

C1	Possesso di titoli specifici/corsi di formazione afferenti la tipologia dell'intervento	Punti 1,50 per ogni titolo.
C2	Competenze specifiche documentabili o esperienze sul campo	Punti 2,00 per ogni titolo
C3	Pubblicazioni specifiche della disciplina afferenti la tipologia dell'intervento	Punti 0,50 per ogni titolo

#### **COMPITI DEL TUTOR**

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli. Il Tutor:

- predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata
- si interfaccia con il Valutatore per le azioni di monitoraggio e di bilancio di competenza
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare
- registra giornalmente sulla piattaforma GPU i dati di competenza

### IMPORTI MODULI DEL PROGETTO

Il progetto "Integrazione in Barriera 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" prevede i seguenti 6 moduli:

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato modulo	Tutor		
			N	H	Impor
10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59	A scuola con i genitori	€ 5.082,00	1	30	€ 900,00
	Circostanza	€ 5.082,00	1	30	€ 900,00
	Difesa personale	€ 5.082,00	1	30	€ 900,00
	Dal gesto alla parola	€ 10.164,00	1	60	€ 1.800,00
	Grande madre lingua per tutti	€ 5.082,00	1	30	€ 900,00
	Arte urbana:la scuola che vorrei	€ 5.082,00	1	60	€ 1.800,00
	<b>Totale import autorizzato progetto</b>	<b>€ 40.656,00</b>			

## DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

Il compenso orario massimo per le attività di Tutor (nr. ore 30) è stabilito in € 30,00 (trenta/00). Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, dopo la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU. Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario pomeridiano.

## MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione a mezzo servizio postale – o mediante consegna diretta – o invio tramite posta elettronica certificata ([tois01300n@pec.istruzione.it](mailto:tois01300n@pec.istruzione.it)), **entro e non oltre le ore 13:00 dell'11 dicembre 2017. Non saranno in alcun modo accettate le domande inviate dopo la scadenza su menzionata.** La domanda dovrà riportare la dicitura “Domanda di partecipazione alla selezione di Tutor bando interno prot. n.6569 del 24/11/2017 Progetto “Integrazione in Barriera” 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-59” – PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CUP B19G16001180007, al Dirigente scolastico dell'Istituto Scolastico Istituto Istruzione Superiore “Bodoni-Paravia, Via Ponchielli,56 -10154 - TORINO (TO).

All'istanza di partecipazione (*allegato a*), esclusivamente e a pena di esclusione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, devono essere allegati:

- a) Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;
- b) Tabella dei titoli da valutare;
- c) Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;

Si precisa che è consentito fare riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente bando.

## ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste della firma in originale ;
- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;

## MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

L'Istituto di Istruzione Superiore “Bodoni-Paravia ” provvederà a pubblicare il presente avviso sul proprio sito, [www.iiAlbo](http://www.iiAlbo) On Line e in sala Docenti . Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata in sala Docenti e sul proprio sito [www.bodoniparavia.it](http://www.bodoniparavia.it) entro il giorno **15 dicembre 2017**.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro dieci giorni dalla sua pubblicazione.



Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

### MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Maria GARRONE tel. 011/2481711 – fax 011/2485431 – e-mail [dirigente@bodoniparavia.it](mailto:dirigente@bodoniparavia.it) pec [tois01300n@pec.istruzione.it](mailto:tois01300n@pec.istruzione.it)

### INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Maria GARRONE.

Il contraente potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 7-8- 9-10 del D.L. 196/2003. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, nell'espletamento delle proprie funzioni, il contraente è responsabile del trattamento degli stessi ai sensi del D.L. 196/2003.

Informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste presso l'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Bodoni-Paravia" di Torino (To) - contattando il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Rosalba GALLO**.

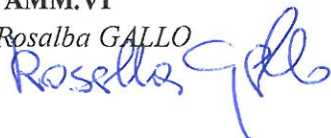
### MODALITA' DI DIFFUSIONE

Il presente Avviso e le relative graduatorie (provvisoria e definitiva) verranno affisse all'Albo dell'Istituto e pubblicizzati sul sito web dell'istituto [www.bodoniparavia.it](http://www.bodoniparavia.it), sezioni Albo on Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti.

Per l'attività istruttoria

**IL DIRETTORE dei  
SERVIZI GENERALI ed  
AMM.VI**

Rosalba GALLO



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Prof.ssa Elena Maria GARRONE)



